

Equazione Sicurezza

Persone, idee, fatti

LA LINCE
ISTITUTO DI VIGILANZA

AUGURI

La sicurezza e la difesa della serenità

Il conseguimento, con il lavoro di ciascuno di noi e di tutti insieme, della nuova certificazione dei nostri standard operativi e di qualità dice molto già da solo, più dei numeri e dei bilanci, pur necessari come elementi sui quali basare i ragionamenti e le ragioni di una attività complessa come quella della nostra comunità Aziendale. Comunità che, negli anni, mutuando la bella immagine coniata dal fondatore Giorgio Balestrero, è passata dalla diligenza alla Freccia Rossa. Ma per questo ci sarà tempo, ad anno concluso. Premono di più oggi tre brevi considerazioni, vive, attuali e, soprattutto, sentite.

La prima è il pensiero degli auguri alle nostre famiglie per un sereno Natale e un sereno Anno Nuovo, nonostante le prove che siamo chiamati ad affrontare. Ma proprio per questo sappiamo quanto sia importante, soprattutto per noi che concorriamo con il nostro lavoro alla tutela e alla sicurezza della nostra comunità, ravvivare e condividere i sentimenti di identità, di solidarietà e dei valori fondanti della nostra cultura.

La seconda, non a caso a sostegno degli auguri, riguarda la serenità che faticosamente stiamo cercando di ritrovare e che deriva da una lenta ma costante anche se timida ripresa dell'economia e del lavoro grazie ad una concomitanza di fattori generali favorevoli, che devono però agire in una situazione stremata da una profonda crisi strutturale che dura da quasi dieci anni.

La terza è, in questa situazione, la rafforzata consapevolezza del nostro ruolo e della nostra funzione che ci chiama ad agire con professionalità elevata in un ambito tra i più delicati ben sapendo che percezione e rischio reale impongono due differenti valutazioni sul modo di capire e intendere la sicurezza. Con il tempo di intervento che fa la differenza. La quale fa rima sì con deterrenza, fattore importante di tutela di persone e beni ma non sufficiente se non inserito in un'organizzazione tecnologicamente avanzata e perfettamente funzionante con tempi di risposta rapidissimi. Questa la nostra missione.

Auguri a tutti di cuore



Pagg 2-3 Intervista a Giorgio Balestrero



Pagg 4-5 Nuova certificazione in tempo record

L'intervista / Il fondatore protagonista e poi spettatore dalla attività pionieristica all'evoluzione nelle tecnologie sempre più avanzate "È STATO COME PASSARE DALLA DILIGENZA AL FRECCIA ROSSA"

Protagonista e spettatore insieme. Protagonista di una vita intensa e laboriosa, spettatore sereno e disincantato del fluire del tempo, come se fosse cosa che lo riguardasse sì, ma senza darle troppa enfasi. Carattere e destino pare vadano insomma proprio a braccetto in Giorgio Balestrero, fondatore e memoria di una società, la GI.VI., che sotto la denominazione operativa di Istituto di Vigilanza La Lince, si è fatta un nome nel mondo della sicurezza privata. Ed è grazie prima a quella attività pionieristica e poi alla capacità di evolversi con i tempi delle tecnologie più avanzate che, in quasi sessant'anni, è stato come passare dalla diligenza alla Freccia rossa. Imperturbato, il "signor Giorgio", accetta di ripercorrere i passaggi essenziali non tanto per un fatto storico-celebrativo, quanto per confermare che il presente ma soprattutto il futuro si co-

struisce su un solido passato. E se la giovinezza sapesse e la vecchiezza potesse... dice un adagio francese. Ebbene, nel fortunato dialogo con Giorgio Balestrero questa pillola di saggezza pervade ogni momento cruciale della conversazione senza che neppure se ne sia fatto cenno. È accaduto quasi inconsapevolmente, proprio come è accaduto il passaggio del testimone della guida della società e dell'azienda dal padre Giorgio al figlio Matteo: "Sì, è stato un passaggio soft, una successione generazionale praticamente impalpabile".

E riferito alle nuove tecnologie, anche al momento giusto?

"Sì, Matteo è figlio del suo tempo e ha saputo cogliere tutte le opportunità guidando quel graduale miglioramento che procede in maniera esponenziale, nel filone di quella che è stata la storia dell'azienda".

Quali sono stati i punti di forza delle novità?

"Costruire una organizzazione di livello in sintonia con le nuove applicazioni elettroniche che hanno cambiato radicalmente in positivo il mondo della sicurezza".

E l'elemento che le riassume?

"Matteo ha decuplicato l'efficienza. Sì, questo può dare il senso di quanto avvenuto in questi ultimi anni".

Ma il feeling generazionale non è che sia così scontato.

"Lo so bene. C'è stata un'identificazione nella comunanza sportiva, per la vela. L'ho avvertita quando Matteo aveva 12 anni nella sua prima regata e vedendo un branco di delfini li definì felici".

Non due mondi opposti ma diversi sì... per cui non possiamo sfuggire al confronto, con una fonte tanto autorevole, tra la vigilanza di allora e la vigilanza di oggi.

"Come è nella società, si tratta di mettere a confronto due mondi completamente diversi. Il valore della vigilanza sessant'anni fa era più che altro quello della deterrenza. Ma io avevo subito puntato su una caratteristica che dovevano avere i nostri operatori: la serietà. Che ha pagato. Ci ha fatto apprezzare e ci ha fatto crescere. Il cambio di sedi, sempre più adeguate, ha segnato questo cammino: dalla piccola sede di Corso Cavour siamo passati in Via Chiodo, in Via del Carmine, poi a Palazzo Chiolerio fino a questa nuova sede".

Il ricordo delle guardie che giravano a piedi e in bicicletta riporta ai pionieri della vigilanza?

Le modalità e i mezzi erano quelli che erano. Il primo vero salto di

qualità, allora, fu la dotazione delle radio e, lasciate le biciclette, la dotazione delle automobili. Ma i nostri collaboratori cominciavano ad essere noti e punto di riferimento. Alcuni come Vittorio Parentini e Mario Calzetta, per citarne due, sono stati direi mitici".

In che anno è cominciata l'impresa della Lince alla Spezia?

"Avevo 29 anni e, rientrato a Genova dall'Algeria dove avevo lavorato per cinque anni come imprenditore edile, mi stavo guardando attorno per avviare un'attività. Correva il 1958 e un gruppo di amici mi coinvolse nel progetto di acquisto di una licenza per l'attività di vigilanza alla Spezia. Era la licenza Italia, acquistata dalla neonata GI.VI. Per farla breve Italia, poi Lince e anche Lunense furono incorporate in un unico Istituto".

Perché tra le diverse sigle ha prevalso la Lince?

"Perché piaceva di più e prevaleva appunto come marchio tra il pubblico. Ha vinto l'appel".

Comunque sia, ritornando alla professionalità, il fattore umano resta determinante?

"E' e resta centrale insieme all'organizzazione e all'uso delle tecnologie sempre più avanzate".

Ci sono Istituti che lavorano an-



cora con i vecchi sistemi di visite e di controllo.

"Così come ci sono impianti di allarme molto pubblicizzati, ma che danno un servizio incompleto. Ognuno si muove come può e crede. Bisogna essere almeno chiari: se il sistema di allarme installato in una abitazione o in una azienda non è collegato con la centrale di pronto intervento che ne controlla la fondatezza e consistenza e che fa intervenire l'agente di zona in tempo reale e segue costantemente l'evolversi della situazione, non può essere considerato un sistema completo. Che mi serve sapere, anche da remoto, che c'è qualcosa che non va in casa se non posso intervenire? E' la centrale il cuore pulsante di tutto il sistema dove il fattore umano è presente 24 ore su 24 e sono gli agenti assegnati nelle zone del territorio, ancora il fattore umano, ad intervenire direttamente sul posto. L'intelligenza artificiale potrà essere perfezionata ma resterà sempre artificiale. E ricordiamoci che vanno scongiurati i furti ma prima di tutto va assicurato il mantenimento in sicurezza delle persone che si affidano alla tutela dell'Istituto insieme ai loro cari e ai loro beni".

Soprattutto quando è diffusa la

sensazione di essere più esposti?

"Percezione e rischio reale impongono due differenti valutazioni sul modo di capire e intendere la sicurezza. Da una parte va comunque sempre più migliorata la tecnologia e con essa l'organizzazione, anche dal punto di vista della tempistica di pronto intervento, perché anche i malviventi mutano e adeguano le loro tecniche. La gente sa di essere più esposta ai rischi anche mirati attraverso i basisti. Basta pensare ai furti di casseforti. La cassa di risonanza è continua sui media, non solo quando si tratta di personaggi noti. La sola deterrenza quindi è importante ma non basta più, occorre quello che si diceva prima: un'organizzazione perfettamente funzionante in tempi rapidissimi".

Troppo passato non soffoca insomma il presente?

"Come cultore di storia penso che il passato sia migliore del presente. Ma penso anche che ognuno è figlio del suo tempo e che in quel suo tempo debba vivere e agire. E' quello che penso guardando l'evoluzione di questa società che, cogliendo la forza di una tradizione solida, è entrata con capacità, consapevolezza e decisione nel futuro. Più bello di così."

EQUAZIONE SICUREZZA
Anno 2 - n. 4 - 2015
Direttore responsabile
Enzo Millepiedi
Responsabile Progetto
Cristina Pennini

Editore
G.I.VI. Srl
Via Privata Oto n.33 - 19126 La Spezia
La Spezia
Redazione
Ufficio comunicazione
La Lince di Givi Srl - Via Privata Oto n.33
19126 La Spezia

Info Pubblicità
Istituto di vigilanza La Lince
Ufficio marketing e comunicazione
Cristina Pennini 347-8807212

Stampa Grafica Ferdeghini Tipografia Snc
Via Vanicella 40 - 10121 La Spezia

Diffusione Omaggio
Equazione Sicurezza
Magazine
Autorizzazione Tribunale
della Spezia n. 1-2014
Registro Stampa 11-04-2014

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
E' VIETATA LA RIPRODUZIONE DI TESTI
E IMMAGINI DI PROPRIETA' SENZA
IL PERMESSO DELL'EDITORE



NUOVA CERTIFICAZIONE PER IL NOSTRO ISTITUTO CONQUISTATA IN TEMPO RECORD



Nel mese di luglio ci siamo sottoposti alla verifica di conformità alla UNI 10891:2000 congiuntamente con la ISO 9001, in attuazione di quanto introdotto con il Dm n. 115/2014, che ha imposto a tutti gli istituti di vigilanza già autorizzati di sottoporsi ad audit entro 12 mesi dal 3 settembre 2014.

L'Audit, svolto dall'Ente di Certificazione Indipendente Cersa, ha visto coinvolto l'Istituto nella sua totalità e si è concluso con il rilascio delle certificazioni.

Questo è stato possibile grazie al lavoro di tutto il personale che ha consentito il raggiungimento in tempi record dell'obiettivo.

Persone dell'organizzazione intervenute agli incontri:

Addetto Parco Auto **Marco Bamonte**

Capo Servizi **Graziano Giorgini**

Coordinatore Sala Conta **Luca Baldini**

Coordinatore Trasporto Valori **Cristian Borsi,**

Operatrice di centrale **Cinzia Petronacci**

Responsabile Gestione Qualità **Nicoletta Briselli**

Responsabile Innovazione Tecnologica **Massimo Sassarini**

Security Manager **Michele Baldini**

Vice Capo Servizio **Matteo Crestini,**



NOI SUL TERRITORIO: LA NOSTRA PAGINA FACEBOOK RACCONTA LA COMUNITÀ

CLICcate «**MI PIACE**» SULLA NOSTRA PAGINA E INVITATE I VOSTRI AMICI A FARE LO STESSO!



La foto che ha ottenuto più MI PIACE



NOSTRA INIZIATIVA: INVIA TECI IMMAGINI DI VITA LAVORATIVA QUOTIDIANA, LE PUBBLICHEREMO NELLA NOSTRA PAGINA



La nostra pagina Facebook continua a crescere sia in termini di gradimento globale sia nel gradimento dei post, tra i quali spiccano quelli dedicati alla nostra vita operativa e quelli con contenuto video.

Per meglio comprendere la portata di questo fenomeno abbiamo pensato che può essere quantomeno curioso e significativamente interessante valutare qualche dato sull'andamento generale delle piattaforme social, nel mondo e in Italia.

I dati pubblicati dall'Agenzia We Are Social ci mostrano innanzitutto che su una popolazione di 7,2 miliardi di persone il numero di utenti internet attivi ha superato da un anno i 3 miliardi. Gli account attivi sui social media sono oggi più di 2 miliardi ed è cresciuto notevolmente il numero di persone che usano attivamente social media dai propri smartphone.

Entrando nei particolari, anche per offrire un quadro di quello che sta succedendo, vediamo che la piattaforma largamente più usata rimane **Facebook** (1.36 miliardi di utenti attivi), ma è interessante osservare come continui il trend di crescita dei servizi di **instant messaging** (**WhatsApp** ha superato i 600 milioni di utenti, **Facebook Messenger** è usato oggi da più di 500 milioni di persone e **WeChat** ha raggiunto i 468 milioni di utilizzatori).

La grande new entry in questa classifica è **Instagram**, che è ad oggi utilizzato già da più di **300 milioni di persone**.



L'analisi relativa all'utilizzo attivo dei canali social evidenzia come anno dopo anno risulti sempre più determinante permettere alle persone di interagire e di trovare le informazioni che cercano. Oggi sono più di 2 miliardi gli account attivi su piattaforme social.

E per tornare a casa nostra, all'Italia, dobbiamo sapere che gli italiani trascorrono 6.7 ore al giorno su internet (tra mobile e desktop) e 2.5 ore sono dedicate all'utilizzo di canali social.



Il 60% degli italiani accede regolarmente a internet e gli account attivi sui canali social sono 28 milioni (22 milioni accedono da dispositivi mobile). Quindi, anche in Italia, il mobile è sempre più il mezzo attraverso cui accedere a piattaforme di relazione e conversazione online.

Gli italiani usano infatti i propri smartphone per svolgere diverse attività, un tempo delegate a schermi più grandi: la fruizione di contenuti video è sempre maggiore, così come l'uso di applicazioni legate a piattaforme social.

È interessante poi osservare come le percentuali relative a chi cerca informazioni su prodotti e servizi da acquistare e a chi poi finalizza effettivamente l'acquisto da desktop siano identiche (39%), mentre c'è un piccolo discostamento tra chi cer-



ca da smartphone e chi finalizza poi dallo stesso dispositivo (20% vs 19%), perché – probabilmente – preferisce approfondire da desktop prima di concludere la transazione.



FOCUS / GLI APPUNTAMENTI CULTURALI NELLA CITTA'

VOGLIA DI SPETTACOLI, MUSICA E DANZA

E LA STAGIONE AL TEATRO CIVICO È RIPARTITA CON MILLE ABBONATI

Voglia di teatro fra spettacoli, musica e danza? E' tornata e prosegue la programmazione del Teatro Civico con una nota positiva. Per il terzo anno consecutivo il numero degli abbonati ha fatto registrare un buon aumento.

Negli ultimi tre anni il Botteghino del Teatro ha visto infatti aumentare gli appassionati alla stagione di prosa: si è passati da 480 tagliandi per la stagione 2012-2013, ai 790 del 2013-2014 e agli 838 del 2014-2015. Quest'anno la soglia dei

900 abbonamenti è stata ampiamente superata con soddisfazione da parte del Sindaco Massimo Federici, dell'Assessore Luca Basile e della Commissione Teatro, coordinata da Roberto Alinghieri. Il successo di pubblico della Stagione 2015-2016 ha fatto sì che gli incassi si aggirino intorno ai 120mila euro, quasi raddoppiando la cifra della stagione 2012-2013. Prima ancora dell'inizio della stagione, molti degli spettacoli in programma hanno fatto registrare o stanno registrando il sold out. Gli spettacoli sono consultabili sul sito del Teatro Civico insieme al costo dei biglietti.

Qui diamo gli appuntamenti di fine anno

Martedì 15 e mercoledì 16 dicembre ore 20.45
Arte Brchetti - Ad Astra.
BRACCHETTI, CHE SORPRESA
di e con Arturo Brchetti

Domenica 20 dicembre ore 16.30 - Stagione d'opera e balletto 2015/2016
Inskena - Compagnia di Operetta di Corrado Abbati - Circolo Fantoni Lunigiana
AL CAVALLINO BIANCO di Hans Müller e Erik Charell

Lunedì 21 dicembre ore 20.45
Four Step Choir
SE CI FOSSE UN UOMO
Progetto Gaber
con Pietro Sinigaglia voce,
Gloria Clemente pianoforte
arrangamenti direzione

Mercoledì 23 dicembre ore 20.45
Società dei Concerti La Spezia
THE GOSPEL NIGHT
New Orleans Gospel Messengers
from New Orleans USA
Jubilation's singers from Livorno

Giovedì 31 dicembre ore 20.30
Società dei Concerti La Spezia
ITALIA DI SAN SILVESTRO 2015
I Tre Tenori: Nicola Mugnaini,
Simone Frediani, Mattia Nebbiai
Orchestra Filarmonica di Lucca
direttore Andrea Colombini

RAGAZZI, BAMBINI E FAMIGLIE IL TEATRO PER LE SCUOLE E LE DOMENICHE A TEATRO

Dopo il successo di numeri della Stagione Teatrale del Civico, il teatro dedica ai piccoli, alle loro famiglie e alle scuole, un ricco calendario. Riconfermata la formula vincente delle due rassegne di Teatro Ragazzi del Civico, "Le domeniche a teatro" e "A teatro con la scuola", per il terzo anno consecutivo porte aperte alle produzioni liguri. Tutti gli ospiti del programma di Teatro Ragazzi sono provenienti dalla nostra regione con un accento sempre più marcato alle produzioni spezzine, che si fanno riconoscere per il loro valore tecnico e artistico. Saranno sul palcoscenico del Civico: Educardanzando a teatro, Carbonesorpresadiamante, Passaggi e tracce di e con Centro Studi Danza di Loredana Rovagna e Di.Da. Dimensione Danza (9 e 10 febbraio); L.E.O. Leonardo the Environment Observe dell'Associazione Labulé (14 e 15 febbraio); Il Barone Rampante (soap opera rock) liberamente tratto dal romanzo di Italo Calvino dell'Associazione Four Step Choir (6 e 7 marzo); I Giardini di Mauthausen per la regia di Davide Faggiani e tratto dall'omonimo libro dello scrittore spezzino Alessandro Golinelli e con la collaborazione del Conservatorio Giacomo Puccini (29 gennaio). La maggior parte degli spettacoli sono collocati sia nella rassegna domenicale sia in quella dedicata agli Istituti scolastici e non solo.

Per informazioni e prenotazioni tel 0187 757075 o mail teatro.civico@laspeziacultura.it.

La Cassa del Teatro Civico è aperta dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12 e anche il mercoledì pomeriggio dalle 16-18.



Anche quest'anno alla Spezia sarà un Natale luminoso I MERCATINI NATALIZI IN VIALE GARIBALDI

Anche quest'anno il Natale alla Spezia sarà ricco e luminoso. Parola dell'assessore alle attività produttive Corrado Mori. Grazie all'impegno dell'Amministrazione Comunale, del Consorzio Spezia in Centro e del Comitato Vivi il centro, il centro storico e altre zone della città saranno illuminate a festa per tutto il periodo natalizio. Quasi 400 commercianti hanno aderito, in risposta all'appello dell'Ammini-

strazione comunale, consentendo per il terzo anno consecutivo l'installazione di più di 60 km di strisce luminose che interesseranno tutto il centro pedonale e aree limitrofe per un totale di 35 vie, compresa Piazza Verdi. La ditta Nuova neon di Serra Mazzoni (Modena) abbellirà non solo il centro storico ma anche i quartieri di Migliarina e Canaletto. Dopo l'inaugurazione di novembre questi i principali appuntamenti di

dicembre: il 13 in piazza Cavour si terrà una manifestazione promossa da Telethon; il 13, 20, 24 e 27 i Mercatini natalizi in viale Garibaldi; da domenica 20 a giovedì 24 il mercato di Piazza Cavour resterà aperto tutto il giorno e tornerà in tutto il Centro la filodiffusione. E per agevolare gli spezzini che vorranno usare la macchina, MP Mobilità e Parcheggi dal 30 novembre fino al 6 gennaio 2016 offrirà le prime due ore di parcheggio delle strutture del Centro Stazione e del Centro Kennedy ad 1 euro. "Il tutto in attesa di una festa di fine anno che quest'anno si preannuncia speciale - promette l'assessore Corrado Mori - e per queste iniziative ringrazio tutte le associazioni, i comitati, i Civ cittadini e tutto il tessuto economico per il loro prezioso contributo."

Benvenuti a Giulio e Marco

Nei mesi di maggio e luglio sono arrivati Giulio Balestrero e Marco Cappellotto.

Felicitazioni alle famiglie da tutta la comunità e tanti auguri di cuore.